

A.S. 2022-2023; Materia: Storia; Docente: Ilaria Tremolada; Classe VAL; Ore sett. Insegnamento: 2.

OBIETTIVI DIDATTICI EDUCATIVI GENERALI	OBIETTIVI DIDATTICI DI MATERIA	SITUAZIONE DI PARTENZA CLASSE	METODOLOGIA DIDATTICA	STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE
Obiettivi didattico-educativi generali per il Liceo delle scienze umane, opzione economico-sociale, tratti da: DPR 89, <i>Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei</i> conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche; comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;	Obiettivi didattici di materia, secondo biennio, tratti da: DECRETO 7 ottobre 2010, n. 211. Schema di regolamento recante «Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento.» L'ultimo anno è dedicato allo studio dell'epoca contemporanea, dall'analisi delle premesse della I guerra mondiale fino ai giorni nostri. Da un punto di vista metodologico, ferma restando l'opportunità che lo studente conosca e sappia discutere	La classe, composta da 24 alunni, di cui 4 maschi, appare ben preparata sul piano delle conoscenze disciplinari e culturali. Il clima di lavoro è sereno.	Si propone una metodologia che non solo utilizzi la lezione dialogica, ma che inserisca con regolarità fasi di coinvolgimento degli studenti in attività, anche brevi, di tipo laboratoriale, in cui essi stessi divengano protagonisti della produzione in vista della riflessione induttiva. In particolare di adotteranno le seguenti strategie didattiche: Lezione frontale e/o interattiva lettura e analisi di documenti; lavori di gruppo; ricerca individuale o di gruppo; presentazione multimediale; costruzione di mappe concettuali; articolazione del programma in percorsi e/o nuclei tematici	La valutazione avverrà sia tramite la verifica formativa finalizzata a rilevare i progressi rispetto ai livelli di partenza, a motivare gli alunni e a renderli partecipi del loro processo di apprendimento, sia tramite la verifica sommativa che si articolerà nel modo seguente. Le verifiche scritte/orali saranno minimo 2 nel Trimestre Le prove orali assumeranno la forma dell'interrogazione/esposizione valido per l'orale. Le verifiche scritte consisteranno anche in analisi dei documenti e valutazioni critiche in un'ottica di comprensione più ampia dei sistemi socio-economici-polici. Per quanto riguarda le griglie di valutazione dello scritto si fa riferimento a quelle approvate dal Dipartimento di materie letterarie. Per questionari di accertamento delle

OBIETTIVI DIDATTICI EDUCATIVI GENERALI	OBIETTIVI DIDATTICI DI MATERIA	SITUAZIONE DI PARTENZA CLASSE	METODOLOGIA DIDATTICA	STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE
individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali; sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici; utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali; saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale; avere acquisito in una seconda lingua moderna	criticamente anche i principali eventi contemporanei, è tuttavia necessario che ciò avvenga nella chiara consapevolezza della differenza che sussiste tra storia e cronaca, tra eventi sui quali esiste una storiografia consolidata e altri sui quali invece il dibattito storiografico è ancora aperto. Nella costruzione dei percorsi didattici non potranno essere tralasciati i seguenti nuclei tematici: l'inizio della società di massa in Occidente; l'età giolittiana; la prima guerra mondiale; la rivoluzione russa e l'URSS da Lenin a Stalin; la crisi del dopoguerra; il fascismo; la crisi del '29 e le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo; il nazismo; la shoah e gli altri genocidi del XX secolo; la seconda guerra mondiale; l'Italia dal Fascismo alla Resistenza e le tappe di costruzione della democrazia repubblicana.			conoscenze valide per l'orale, saranno adottate griglie specifiche a punteggio per ogni risposta, con esplicitazione chiara dei criteri di valutazione. Nella valutazione finale si terrà conto anche dei progressi compiuti dallo studente rispetto al livello di partenza e di fattori quali la costanza e la qualità dell'impegno, la motivazione, la partecipazione al dialogo educativo, il metodo di lavoro.

Programmazione Didattica Annuale - Docente

Rev: 10/09/2015

OBIETTIVI DIDATTICI EDUCATIVI GENERALI	OBIETTIVI DIDATTICI DI MATERIA	SITUAZIONE DI PARTENZA CLASSE	METODOLOGIA DIDATTICA	STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE
strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	Il quadro storico del secondo Novecento dovrà costruirsi attorno a tre linee fondamentali: 1) dalla "guerra fredda" alle svolte di fine Novecento: l'ONU, la questione tedesca, i due blocchi, l'età di Kruscev e Kennedy, il crollo del sistema sovietico, il processo di formazione dell'Unione Europea, i processi di globalizzazione, la rivoluzione informatica e le nuove conflittualità del mondo globale; 2) decolonizzazione e lotta per lo sviluppo in Asia, Africa e America latina: la nascita dello stato d'Israele e la questione palestinese, il movimento dei non-allineati, la rinascita della Cina e dell'India come potenze mondiali; 3) la storia d'Italia nel secondo dopoguerra: la ricostruzione, il boom economico, le riforme degli anni Sessanta e Settanta, il terrorismo, Tangentopoli e la crisi del sistema politico			

OBIETTIVI DIDATTICI EDUCATIVI GENERALI	OBIETTIVI DIDATTICI DI MATERIA	SITUAZIONE DI PARTENZA CLASSE	METODOLOGIA DIDATTICA	STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE
	all'inizio degli anni 90. Alcuni temi del mondo contemporaneo andranno esaminati tenendo conto della loro natura "geografica" (ad esempio, la distribuzione delle risorse naturali ed energetiche, le dinamiche migratorie, le caratteristiche demografiche delle diverse aree del pianeta, le relazioni tra clima ed economia). Particolare cura sarà dedicata a trattare in maniera interdisciplinare, in relazione agli altri insegnamenti, temi cruciali per la cultura europea (a titolo di esempio: l'esperienza della guerra, società e cultura nell'epoca del totalitarismo, il rapporto fra intellettuali e potere politico).			

OBIETTIVI MINIMI DA RAGGIUNGERE PER UNA VALUTAZIONE SUFFICIENTE A FINE ANNO	MODULI DIDATTICI/ NUCLEI CONCETTUALI (CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE)	COLLOCAZIONE TEMPORALE DEI CONTENUTI	N° ORE DA DESTINARE A CIASCUN CONTENUTO	UNITA' DI APPRENDIMENTO	TEMPI E TIPOLOGIE DI VERIFICA E VALUTAZIONE
1. conoscenza dei fatti essenziali relativi ai periodi presi in esame 2. capacità di collocare correttamente i fatti storici nello spazio e nel tempo 3. capacità di confrontare i fatti storici nella sincronia e di seguirne lo sviluppo nella diacronia, sapendo cogliere analogie e differenze, semplici nessi causali 4. chiarezza espositiva ed uso di una terminologia semplice ma appropriata	Modulo 1. Dall'età giolittiana alla Prima guerra mondiale L'età giolittiana La Prima guerra mondiale La rivoluzione russa(aspetti essenziali)	Ottobre-Novembre-Dicembre			Verifica comprendente tutte le tipologie affrontate: elaborazione di testi scritti di vario tipo; interrogazioni orali; interrogazioni scritte con domande a stimolo chiuso; valutazione secondo le griglie approvate dal Dipartimento e allegate al Ptof. Almeno due verifiche scritte e/o orali e progetti di esposizione mirati a testare le capacità organizzative.
	Modulo 2. L'età dei totalitarismi Dai problemi del primo dopoguerra alla vigilia della Seconda guerra mondiale con particolare riguardo alla Germania e all'Italia Il fascismo in Italia e in Europa Il nazismo- Lo stalinismo	Gennaio-Febbraio			

OBIETTIVI MINIMI DA RAGGIUNGERE PER UNA VALUTAZIONE SUFFICIENTE A FINE ANNO	MODULI DIDATTICI/ NUCLEI CONCETTUALI (CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE)	COLLOCAZIONE TEMPORALE DEI CONTENUTI	N° ORE DA DESTINARE A CIASCUN CONTENUTO	UNITA' DI APPRENDIMENTO	TEMPI E TIPOLOGIE DI VERIFICA E VALUTAZIONE
	Modulo 3. La Seconda guerra mondiale e il dopoguerra La Seconda guerra mondiale, la Shoah e la Resistenza La guerra fredda La nascita della Repubblica Italiana	Marzo-Aprile			
	Modulo 4. Il Secondo Novecento L'Italia nella seconda metà del Novecento L'Unione Europea I processi di decolonizzazione Le grandi questioni mondiali	Maggio			
	Obiettivi disciplinari [trasversali a tutti i moduli] CONOSCENZE 1. Conoscere fenomeni ed eventi collocandoli nelle adeguate coordinate spazio temporali 2. Conoscere ed utilizzare in modo appropriato la terminologia storiografica ABILITA'				

OBIETTIVI MINIMI DA RAGGIUNGERE PER UNA VALUTAZIONE SUFFICIENTE A FINE ANNO	MODULI DIDATTICI/ NUCLEI CONCETTUALI (CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE)	COLLOCAZIONE TEMPORALE DEI CONTENUTI	N° ORE DA DESTINARE A CIASCUN CONTENUTO	UNITA' DI APPRENDIMENTO	TEMPI E TIPOLOGIE DI VERIFICA E VALUTAZIONE
	1. Utilizzare atlanti storici, leggere e produrre schemi, tabelle e mappe allo scopo di comprendere testi storiografici 2. Comprendere in modo adeguato la terminologia e il testo storiografico 3. Selezionare e utilizzare le fonti COMPETENZE 1. Ricostruire in modo organico e coerente la consequenzialità dei fatti storici 2. Utilizzare la terminologia storiografica 3. Riconoscere e leggere fonti e documenti storici 4. Utilizzare schemi causali per spiegare i fatti storici 5. Produrre brevi saggi e temi storici, schemi grafici e mappe concettuali 6. Sapere ricostruire in modo organico e consapevole le conoscenze acquisite				

OBIETTIVI MINIMI DA RAGGIUNGERE PER UNA VALUTAZIONE SUFFICIENTE A FINE ANNO	MODULI DIDATTICI/ NUCLEI CONCETTUALI (CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE)	COLLOCAZIONE TEMPORALE DEI CONTENUTI	N° ORE DA DESTINARE A CIASCUN CONTENUTO	UNITA' DI APPRENDIMENTO	TEMPI E TIPOLOGIE DI VERIFICA E VALUTAZIONE